

GIOCAVA A CALCETTO IN SERVIZIO?

Medico Lillo a rapporto L'interrogatorio fa luce

LAVAGNA (caq) Stavolta si farà. E' l'interrogatorio del medico del pronto soccorso **Marco Lillo**, indagato per truffa nei confronti del sistema sanitario nazionale, che sarà condotto venerdì 11 mattina dal giudice per le indagini preliminari. In seguito all'interrogatorio, potrebbe scattare nuovamente la sospensione dall'esercizio della professione per mancanze gravi. Nuovamente perché a metà dicembre un provvedimento del gip chiesto dalla Procura aveva già sospeso il medico, che si sarebbe più volte assentato dal lavoro per andare a giocare partite di calcetto senza

timbrare il cartellino, accumulando straordinari pagati. Su ricorso del difensore **Andrea Vernazza** però a inizio gennaio il tribunale del Riesame ha annullato la sospensione per un difetto nella procedura penale, in quanto era stata chiesta prima di aver condotto l'interrogatorio su Lillo. Non sarebbe cambiata invece la posizione della Asl, che il 18 dicembre si era adeguata alla misura giudiziaria con un atto di «sospensione del rapporto di medico addetto al servizio di emergenza sanitaria territoriale» nei suoi confronti, non revocata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA